

□ **Interrogazione n. 269**

presentata in data 31 gennaio 2011

a iniziativa del Consigliere Massi

“Sulle opere realizzate nel sito della Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi (AN)”

a risposta orale urgente

Premesso:

che con opera meritoria all'inizio degli anni novanta è stato convertito un sito in forte degrado, utilizzato come discarica, che dal 2003 ha assunto il titolo di Riserva Naturale Ripa Bianca patrocinata e gestita dal WWF;

che la Riserva naturale è una delle zone umide più significative della regione che conta la presenza di numerose specie di avifauna acquatica;

che all'interno dell'area, nel corso degli anni sono state realizzate numerose opere per rendere il sito sempre più consono all'uso e alla vocazione per il quale è stato recuperato;

Considerato:

che buona parte della Riserva naturale ricade in aree di Vincolo Paesaggistico come stabilito dalla d.lgs 42/2004 e dalla l.r. 34/1992;

che la pur predetta meritoria opera svolta dalla Riserva non esime la normale procedura autorizzativa per le opere di modifica realizzate nel sito.

Fiducioso che i lavori di modifica eseguiti negli anni abbiano sempre avuto il conforto dei permessi e della concessioni necessarie;

il sottoscritto Consigliere,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere gli estremi delle autorizzazioni necessarie alle opere da tempo realizzate come previsto dalle normative nazionali e regionali di governo e tutela del territorio:

- 1) agibilità edificio sede della Riserva;
- 2) concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per i manufatti eretti in prospicenza degli specchi d'acqua ed utilizzati per l'avvistamento della fauna;
- 3) concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di un invaso d'acqua con relativo movimento terra creato a fianco del Fiume Esino;
- 4) concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di un invaso d'acqua con relativo movimento terra creato a fianco dello svincolo della superstrada;
- 5) concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione ampio terrapieno sui tre lati della abitazione presente all'interno della Riserva eretto a meno di metri 100 dall'argine del fiume;
- 6) concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione pergolato sull'ex discarica;
- 7) la somma annua dal 2003 al 2010 assegnata dalla Regione Marche alla Riserva e se la stessa ha l'obbligo o meno di presentare all'Ente la rendicontazione delle somme spese ed in caso positivo, la produzione di tali rendiconti;